- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.17.79.60 Sat, 27 Apr 2024, 12:26:04

La nostra squadra, il vostro Giornale

> *Ogni alba ha i suoi dubbi*
> [Alda Merini,
> Se gli angeli sono inquieti,
> 1993]

Il giorno che Leonardo Bolognese, nuovo Presidente della Federazione Italiana di Cardiologia ed Editor uscente del Giornale Italiano di Cardiologia, mi ha proposto di diventare il nuovo Editor per il triennio 2014-2016, ho pensato a quando, molti anni fa, io e i miei colleghi del Dipartimento "De Gasperis" ci eravamo arrabbiati con il nostro direttore, che, a cose fatte, ci aveva confidato di aver rifiutato l'offerta della direzione del Giornale Italiano di Cardiologia perché pensava che lo avrebbe distratto dal suo impegno per l'Ospedale; poi ho pensato al mio maestro, Fausto Rovelli, tra i fondatori e primo direttore del Giornale, e a quanto sarebbe stato felice di sapere che dopo così tanti anni la direzione tornasse al Niguarda.

Mi sono detta però che non potevo decidere rivolta al passato (*"Il guaio dei vecchi è che guardano il futuro con la nuca"*, dice Mafalda in una delle sue incisive battute – Rovelli, ad esempio, non lo ha mai fatto), e ho guardato il presente: il mio (una quantità di impegni di lavoro, incluso una discreta quota di arretrati ...), quello del Dipartimento che mi onoro di dirigere (in questi anni straordinariamente ricco di giovani medici pieni di energie e curiosità), quello della Cardiologia italiana (una specialità giovane che dopo solo qualche decennio di vita si trova già impegnata a difendere la propria identità, per non stemperarsi nella medicina interna e non frantumarsi in superspecializzazioni caratterizzate in primo luogo dalla tecnologia) e internazionale (a confrontarsi, negli ultimi anni, con la crisi economica e la crisi della propria maturità, vittima in parte del proprio successo), alla condizione contemporanea della medicina (con un aumento della domanda di salute che si esprime con modalità differenti nei paesi cosiddetti avanzati e nelle società in via di trasformazione e sviluppo), alla facilità di accesso a diverse fonti di aggiornamento in campo medico e scientifico che le tecnologie della comunicazione ci hanno reso disponibili. Un momento interessante, dunque, per fare da editor di un giornale di cardiologia, e una sfida subentrare all'ottima gestione di Bolognese, che ha fatto del Giornale non solo una rivista che viene spedita mensilmente a oltre 6000 medici italiani, ma anche un sito che ha visto salire il numero di accessi da meno di 5000 a oltre 40 000 al mese nell'arco di cinque anni.

Ed è con gratitudine e rispetto che, insieme con il nuovo comitato editoriale, scelto non sulla base delle appartenenze, delle posizioni, o dell'anagrafe ma sulla base di un mix di considerazioni sulle competenze, il prestigio scientifico, la disponibilità, la freschezza, il carattere (e poi sì, lo ammetto, inevitabilmente anche su compatibilità geografiche), abbiamo valutato la struttura attuale del Giornale e abbiamo deciso di portare qualche cambiamento, ma non una rivoluzione: resteranno le rassegne, i processi ai grandi trial, i documenti di consenso ed i position paper, gli studi osservazionali. A questo si aggiungeranno altre tipologie di articoli, prevalentemente su invito, dedicati 1) a questioni strategiche, economiche, organizzative o etiche concernenti la medicina, la cardiologia o la cardiochirurgia (sezione: *La cosa pubblica* – e cosa c'era di meglio, di più "caldo", di più stimolante che cominciare con un intervento di Carlo Alberto Perucci, direttore del Programma Nazionale Esiti AGENAS, in merito al significato per i cittadini dell'implementazione del programma di valutazione degli esiti?); 2) all'approfondimento di un tema di attualità relativamente alle scienze di base, che sarebbe un errore considerare estranee agli interessi e alle conoscenze del clinico: ricordiamo che i professori delle nostre scuole medie e superiori, per esprimere un giudizio di fragilità sulle conoscenze di questo o quell'alunno, dicevano "gli mancano le basi" (sezione: *Al fondo del cuore*, che esordirà in marzo o aprile, perché non accada che, senza basi, anche la nostra cultura cardiologica diventi fragile); 3) interviste o reportage di professionisti che lavorano all'estero, in particolare in paesi con economie emergenti, che possono percorrere vie di sviluppo anche radicalmente diverse dalle nostre, e offrirci dunque una prospettiva diversa (sezione: *Guardare oltre*).

Verrà mantenuta la finalità tipicamente educazionale del Giornale, ma, convinti che la formazione sia un processo attivo assai più che passivo, e che l'impulso verso il progresso nasca dal dubbio e dalle domande assai più che dalle certezze e dalle risposte, si cercherà di facilitare il feedback e la discussione, semplificando il processo di revisione delle lettere di commento agli articoli pubblicati, e aprendo per alcuni articoli uno spazio temporaneo di raccolta di quesiti e commenti che verranno poi riassunti e restituiti ai lettori attraverso lo strumento della piccola posta (vedi box nel sommario del fascicolo).

Si cercherà inoltre di arricchire il valore formativo dei casi clinici, che verranno riportati a una delle seguenti modalità: 1) *dal particolare al generale*: il caso come spunto per una breve revisione della letteratura; 2) *la regola e l'eccezione*: il percorso decisionale sul singolo caso a confronto con le indicazioni delle linee guida, affiancando al lavoro degli autori il commento di un esperto; 3) *imaging*: verrà richiesto di attenersi alle norme editoriali, che invitano a focalizzarsi appunto sulle immagini.

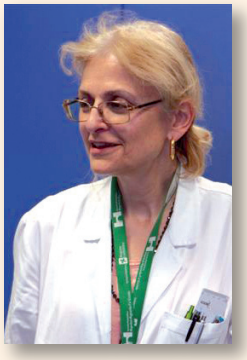
Occasionalmente, infine, verranno pubblicati riflessioni o punti di vista originali (sezione: *Point Break*) su temi attuali o ingiustamente dimenticati o controversi.

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.17.79.60 Sat, 27 Apr 2024, 12:26:04

Ci auguriamo che il Giornale continui a crescere e a rappresentare uno strumento culturale della comunità cardiologica e cardiochirurgica italiana fruito attraverso la lettura, la partecipazione attiva e il confronto tra pari. Saremo felici di ricevere i vostri commenti e il vostro feedback, e di riflettere sulle vostre critiche per migliorare.

Maria Frigerio
Editor

IL COMITATO EDITORIALE 2014-2016



Maria Frigerio, *Editor*
Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1979 e specializzata in Cardiologia a Milano; dal 1982 lavora presso il Centro "De Gasperis" dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. Direttore della S.C. Cardiologia 2 - Insufficienza Cardiaca e Trapianto dal 2000 e Direttore del Dipartimento Cardiotoracovascolare "De Gasperis" dal 2011. Socia ANMCO, NITp (Nord Italia Transplant), ISHLT (International Society for Heart and Lung Transplantation). Ha fatto parte del Comitato Direttivo del NITp e del board dell'Area Scompenso Cardiaco ANMCO. Ha svolto attività di revisore per Journal of Heart and Lung Transplantation, Giornale Italiano di Cardiologia, Journal of Cardiovascular Medicine. Ha collaborato alla stesura delle linee guida dell'ISHLT per il trapianto di cuore pubblicate nel 2010. È professore a contratto per la Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università di Milano, e per la scuola di specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università di Milano-Bicocca. È autore o co-autore di oltre 150 pubblicazioni censite.

Maurizio Lunati, *Associate Editor Aritmologia*
Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Statale di Milano nel 1975 e specializzato in Cardiologia nel 1977 e in Fisiopatologia Respiratoria nel 1983. Dal 1978 lavora presso la Divisione di Cardiologia "De Gasperis" dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, dapprima in qualità di assistente ospedaliero e quindi, dal 1988, di aiuto ospedaliero. Dal 1998 a tutt'oggi è Direttore, per la disciplina di Cardiologia, della S.C. Cardiologia 3 - Elettrofisiologia nell'ambito del Dipartimento Cardiotoracovascolare "De Gasperis" dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. È autore o co-autore di oltre 100 pubblicazioni su riviste mediche indicizzate concernenti elettrofisiologia ed elettrostimolazione. È Direttore Scientifico dell'AIAC e fa parte dell'Education Committee dell'EHRA.

Piersilvio Gerometta, *Associate Editor Cardiochirurgia*
Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano nel 1982 e specializzato in Cardiologia nel 1984 a Milano e in Cardioangiochirurgia nel 1990 a Verona. Ha seguito per un anno un corso di specializzazione in chirurgia cardiaca presso l'Università di Saõ Paulo (Brasile) occupandosi di chirurgia dello scompenso. Ha lavorato presso LERS Synthelabo a Milano e Parigi, al Centro di Fisiologia Clinica ed Ipertensione ed al Centro Cardiologico Monzino di Milano. Attualmente è cardiochirurgo presso l'Ospedale Humanitas-Gavazzeni di Bergamo. Dal 2009 è Segretario della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca.

Enrico Ammirati
Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano nel 2005 e specializzato in Cardiologia nel 2009. Periodo di ricerca e formazione presso l'Imperial College di Londra nel 2004 e il Royal Brompton Hospital di Londra nel 2010. Lavora come dirigente medico presso il Dipartimento Cardiotoracovascolare "A. De Gasperis" dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. Conduce progetti di ricerca clinica e traslazionale in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele ed altri enti nazionali e internazionali tra cui Harvard Medical School di Boston. È attualmente il Principal Investigator di un grant di ricerca del Ministero della Salute. Revisore per le principali riviste internazionali di cardiologia. Ha pubblicato 35 lavori indicizzati su PubMed negli ultimi 5 anni. Tra i premi ricevuti, il Challenging Case Report Award 2013 conferito dalla Società Europea di Cardiologia e lo Young Investigator Award nel 2009 conseguito nel corso del XV International Symposium on Atherosclerosis tenutosi a Boston.

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.17.79.60 Sat, 27 Apr 2024, 12:26:04

Aldo Cannata

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Statale di Milano nel 1999 e specializzato in Cardiochirurgia nel 2004. Dal 2005 svolge attività di cardiochirurgo presso la S.C. Cardiochirurgia, Dipartimento Cardiotoracovascolare "De Gasperis" dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. Dal 2008 è dirigente medico di I livello presso la stessa Struttura. È socio della European Society of Cardio-Thoracic Surgery, dell'ANMCO e della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca.

Benedetta De Chiara

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 2002 e specializzata in Cardiologia nel 2006. Dal 2002 al 2011 ha collaborato con l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Milano partecipando a numerosi progetti scientifici. È componente del settore Formazione della SIEC; è stata membro nel board dell'EACVI quale rappresentante italiana nella commissione giovani. È membro di ANMCO, SIEC, EACVI, International Contrast Ultrasound Society, ESC Working Group on Valvular Heart Disease. È autrice di circa 50 lavori o capitoli di libro e 110 abstract. Lavora come dirigente medico presso la S.C. Cardiologia 4 - Servizio di Diagnostica Non Invasiva, Dipartimento Cardiotoracovascolare "A. De Gasperis", A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. Svolge la sua principale attività presso il Laboratorio di Ecocardiografia, accreditato presso l'EACVI.

Renata De Maria

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1981 e specializzata in Cardiologia nel 1983 e Medicina Nucleare nel 1986 presso l'Università di Milano. Svolge attività di ricerca clinica cardiovascolare presso l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Milano dal 1983 con collaborazioni nazionali ed internazionali. Ambiti d'interesse scompenso cardiaco, trapianto cardiaco, disfunzione endoteliale, creazione e validazione di punteggi di rischio prognostico per rischio cardiovascolare, esiti a distanza in pazienti affetti da scompenso cardiaco. Dal 2001 medical writer del Comitato di Coordinamento dell'Area Scompenso Cardiaco ANMCO. È autrice o co-autrice di 90 pubblicazioni su riviste mediche indicizzate. Medico di medicina generale a Milano. Revisore per International Journal of Cardiology, PLoS One, Giornale Italiano di Cardiologia, Journal of Cardiovascular Medicine.

Luna Gargani

Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa nel 2006; certificata in ecocardiografia transtoracica dal 2008 dalla European Association of Echocardiography; specializzata in Cardiologia presso l'Università di Siena nel 2011; PhD fellow dal 2011 in Patologia Cardiovascolare presso l'Università di Pisa. Dal 2012 è ricercatore di III livello presso l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa. Esperta riconosciuta a livello internazionale di ecografia polmonare, è il membro più giovane del First International Consensus Conference Expert Committee on Pleural and Lung Ultrasound, che ha stilato le prime "International evidence-based recommendations for point-of-care lung ultrasound". Dal 2010 al 2012 è stata membro dello Scientific Committee della European Association of Echocardiography. Attualmente è Chair del Subcommittee in Transthoracic Echocardiography of the Certification and Accreditation Committee della European Association of Cardiovascular Imaging.

Stefano Ghio

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia nel 1982 e specializzato in Cardiologia nel 1986. Da allora lavora nella Divisione di Cardiologia della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, dove attualmente dirige l'Unità di Scompenso Cardiaco, Trapianto ed Ipertensione Polmonare. È autore o co-autore di oltre 140 pubblicazioni su riviste mediche indicizzate, su argomenti come ipertensione polmonare, terapia di resincronizzazione cardiaca, tecniche di imaging cardiaco nello scompenso cardiaco e nelle cardiomiopatie. È fellow ANMCO e della Società Europea di Cardiologia dal 1991.

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.17.79.60 Sat, 27 Apr 2024, 12:26:04

Giuseppe Musumeci
Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Catania nel 1995 e specializzato in Cardiologia nel 2000 presso l'Università di Pisa. Dal 2001 ricopre il ruolo di dirigente medico di I livello in Cardiologia presso la U.S.C. Cardiologia 2 - Diagnostica ed Interventistica degli Ospedali Riuniti di Bergamo (attualmente A.O. Papa Giovanni XXIII). Dal 1996 ad oggi intensa attività di ricerca clinica e sperimentale in campo cardiologico ed in particolare in cardiologia interventistica e terapia antitrombotica. È autore o co-autore di oltre 250 pubblicazioni, di cui oltre 75 su riviste mediche indicizzate. Sperimentatore in numerosi protocolli di studio e trial clinici internazionali multicentrici. Dal 2003 socio ANMCO e GISE. Dal 2008 componente della segreteria scientifica del Congresso Nazionale GISE e dal 2011 Responsabile GISE per la Regione Lombardia. Dal 2012 componente del board dell'Area Emergenza-Urgenza ANMCO.

Simona Sarzi Braga
Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1992 e specializzata in Cardiologia nel 1997. Dal 1998 al 2008 ha lavorato presso la U.O. Cardiologia Riabilitativa della Fondazione Salvatore Maugeri di Tradate, dal 2008 al 2010 presso l'Ospedale Galmarini di Tradate e dal 2010 a tutt'oggi è responsabile della U.O. Medicina del Lavoro e Medicina Generale presso la Fondazione Salvatore Maugeri di Tradate. Ambiti di interesse clinico e scientifico sono rappresentati dallo scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica e aritmologia non invasiva.

Francesco Tona
Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova nel 1997 e specializzato in Cardiologia nel 2001. Nel 2005 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Cardiologiche e Metodologia Clinica. Dal 2007 è ricercatore universitario presso la Clinica Cardiologica (Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari) dell'Università di Padova. I campi di interesse verso i quali ha da sempre rivolto la sua attenzione sono lo scompenso cardiaco, le cardiomiopatie, il trapianto cardiaco e le patologie coinvolgenti il microcircolo coronarico. È autore o co-autore di numerose pubblicazioni su riviste internazionali.